



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 del 26/04/2017

OGGETTO: *Aggiornamento Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 1 commi 5, 8 e 9 della legge 06/11/2012, n. 190.*

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 13,30 nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg:

		<i>Presente</i>
<i>Sindaco</i>	VALENTI Francesco	SI
<i>Assessore</i>	MORREALE Paolo	SI
<i>Assessore</i>	BONIFACIO Tanino	SI
<i>Assessore</i>	MORREALE Vita	SI
<i>Assessore</i>	RABITO Filippo	NO

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Valenti

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Antonina Ferraro

Il Presidente, constatata la legalità, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Sindaco preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'Ufficio responsabile su iniziativa dell'A.C., sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata dalla Legge Regionale n.30 del 23/12/2000.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Dopo breve discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dall'art. 1, comma 1° lettera i della L.R. 48/91 come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";

Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Visto l'art.12 L.R. n.44/91, 1° comma;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nella forma palese;

DELIBERA

I) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con successiva votazione unanime favorevole, espressa in forma palese e previa proclamazione del Sindaco;

DELIBERA

Altresì, di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.12, 2° comma della L.R. n.44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERA DI G.C.

OGGETTO:	Aggiornamento Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art.1 commi 5, 8 e 9 della legge 06/11/2012, n. 190.
-----------------	---

Iniziativa della proposta:

Il Segretario Comunale
F.TO (Dott.ssa Antonina Ferraro)

Il Segretario Comunale, dott.ssa Antonina Ferraro, responsabile della prevenzione della corruzione, sottopone alla Giunta Municipale lo schema di deliberazione finalizzato all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

PREMESSO che con legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che, in seguito a tale norma, è stata individuata in ambito nazionale l'Autorità Nazionale Anti Corruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

RILEVATO che la legge n. 190/2012 affida la definizione delle strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione all'azione sinergica di tre soggetti:

1) il Comitato interministeriale;

2) il Dipartimento della Funzione Pubblica;

3) la C.i.V.I.T. (ora A.N.AC.) in qualità di Autorità Nazionale Anti Corruzione;

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione approva il Piano Nazionale Anti Corruzione (P.N.A.), che viene predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO, che la legge 190 prevede una strategia complessiva di lotta alla corruzione, ponendo l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni, anche locali, di adottare un piano triennale d'azione incentrato sulla gestione del rischio e sull'adozione di misure preventive e di trasparenza, includendo anche misure volte ad individuare pratiche corruttive;

VISTA l'intesa stipulata tra Governo, Regioni ed enti locali il 24 luglio 2013 con la quale si sono stabiliti gli adempimenti di competenza delle autonomie locali, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 190 del 2012 e dei suoi decreti attuativi;

VISTA la determinazione dell'Anac n.12/2015, recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", con la quale vengono fornite indicazioni alla PP.AA. per l'aggiornamento dei Piani;

VISTA la deliberazione n.831/2016 con la quale l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

VISTO il D.lgs. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

PRESO ATTO che il comma 8 dell'art.1 della legge 190/2012, come modificato dal D.lgs. 97/2016 prevede espressamente che il Piano è approvato dalla Giunta e che l'organo di indirizzo definisce gli "obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione" che costituiscono "contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPC;

RILEVATO che negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

DATO ATTO CHE il Sindaco, con decreto n. 11/2013, ha individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale Dott.ssa Antonina Ferraro;

CONSIDERATO che si è proceduto alla mappatura dei processi esposti al rischio corruttivo, all'individuazione e analisi dei rischi specifici, alla conseguente ponderazione e all'esame delle misure di trattamento del rischio;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n.28 del 29/02/2016 con la quale è stato adottato il P.T.P.C. 2016/2018;

VISTA la deliberazione ANAC n.12 del 28/10/2015 con la quale sono state impartite alcune indicazioni metodologiche per l'aggiornamento dei piani comunali per il triennio 2016/2018;

CONSIDERATO che l'esame delle misure di trattamento del rischio proposte dal responsabile della prevenzione della corruzione è stato svolto tramite vari incontri informali tra il RPC e i vari

responsabili di settore ed esso ha fatto emergere la necessità di raggruppare le misure per area di rischio e di semplificare la reportistica;

VISTA l'allegata proposta di aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017/2019;

DATO ALTRESI' ATTO che a seguito delle modifiche apportate dal D.lgs. 97/2016, le amministrazioni non devono più approvare il Programma Triennale della Trasparenza le sue indicazioni devono essere necessariamente trasfuse in apposita sezione del Piano anticorruzione, documento che di conseguenza prende il nome di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, assumendo l'acronimo di PTPCT;

RILEVATO che oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, il D.lgs. 97/2016, nel modificare il D.lgs. n.33/2013 e la L. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo.

DATO ATTO che le misure complessivamente indicate nel Piano a presidio dei rischi individuati e prioritariamente da trattare risultano sostenibili rispetto all'assetto organizzativo e finanziario del comune;

CONSIDERATO che costituiscono parte integrante del Piano:

- il Programma per la trasparenza e l'integrità;
- il codice di comportamento integrativo;
- il regolamento contenente i criteri per l'autorizzazione agli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti e per l'individuazione degli incarichi vietati;

DATO ATTO che il procedimento per l'approvazione del P.T.P.C. 2017/2019 è stato sottoposto a procedura di consultazione pubblica mediante pubblicazione sul sito istituzionale, dal 31/01/2017 al 08/02/2017, e non sono pervenute osservazioni;

RICONOSCIUTA la competenza ad adottare il presente Piano in capo alla Giunta Comunale;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che il comma 8 dell'art. 1 della L. 190, nel prevedere che "*l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione*" pone una speciale norma procedurale, che non ammette eterointegrazioni in punto di istruttoria, tramite i pareri di cui all'art. 49 del Tuel, appartenendo la responsabilità del contenuto e dell'efficacia del Piano esclusivamente al responsabile della prevenzione, come emerge dal comma 12 dell'art. 1 della L. 190/2012;

PROPONE

Per quanto espresso in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. di approvare l'allegato Aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2017-2019, in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di S. Margherita di Belice;

2. di dare atto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, si compone dei seguenti atti:

- Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- Allegato n. 1 – Programma triennale della trasparenza e l'integrità;
- Allegato n. 2 – Regolamento sulle incompatibilità e per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni del personale dipendente;

● Allegato 3.– Codice di comportamento integrativo –

3. di disporre che il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell'ente;

4. nominare referenti del responsabile della prevenzione della corruzione i capi settore responsabili delle P.O. di questo Comune;

5. comunicare copia del presente atto al Nucleo di Valutazione, al Revisore unico dei Conti nonché a tutti i capi settore;

6. pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente, sottosezione: Altri contenuti - corruzione”;

7. di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 12, 2° comma della L.R. 44/1991.

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE**

F.TO (Dott.ssa Antonina Ferraro)

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to: Arch. Paolo Morreale

IL SINDACO
f.to: Dott. Francesco Valenti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. N.44/91, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale
f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

=====
Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.
Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line, per il giorno 27/04/2017 e vi rimarrà affissa per giorni 15 consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 28/04/2017

Il Messo Comunale
f.to: G. Catalano / V. Montelione

Il Segretario Comunale
f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

=====
Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.
Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE